

CANOVA CLUB STORICO



Canova club

EFFEMERIDE

N° 5 ANNO XXXIII

*“La nostra vita è
la nostra collana di pietre,
preziose o dolorose,
che vi avremo infilate.”*
(Stefano Sra)

Lunedì 24 gennaio 2011
Il nostro progetto **“Amore per Roma”**
presenta il Prof. Avv.
Emmanuele F.M. Emanuele
(Uno e trino): in
L'uomo ed il Personaggio;
la Fondazione Roma e, soprattutto,
il Terzo Pilastro o Big Society

Grand Hotel Parco dei Principi - Via G. Frescobaldi, 5 - 00198 Roma
Check-in/Aperitivo dalle ore 18.30. **Inizio conversazione ore 19.30.**
Cena a seguire. Tutti a casa, o dove volete Voi, alle ore 22.45.

Cari amici,

se io fossi in me (ma anche in Voi) comincerei a preoccuparmi per il mio inventarmi anche aforista. Vedremo nel futuro se io insisterò, mettendo a rischio la Vostra stima, o sarà stato solo la via meno faticosa per presentare il **Prof. Emanuele**. In effetti, il nostro prossimo Speaker ha già costruito una buona parte della sua scintillante collana, che avrebbe potuto adornare la vita di più persone di successo. Poichè anche a lui sono riservati i canonici ed invalicabili 90 minuti dei Cenacoli Canova, dovremo fare delle scelte tra le sue innumerevoli perle, frutto della sua naturale (perchè Siciliano) carica creativa, lasciando eventualmente alle domande della platea di tentare di completare la presentazione del personaggio. Platea che, non ho dubbi, sarà affollata dai tanti amici di prestigio che ha saputo conquistarsi negli anni (anche perchè dubito che saranno presenti quelli che non si sono trovati d'accordo con lui, e ce ne sono, per naturale predisposizione caratteriale del “nostro”).

Per la persona ed il personaggio lascio che emerga dallo svolgimento della serata e dal suo curriculum vitae, da cui estraggo solo le “qualificazioni essenziali”:

professore, avvocato, cassazionista, economista, banchiere, esperto in materia finanziaria, tributaria ed assicurativa, saggista, poeta, **Presidente della Fondazione Roma, Presidente dell’Azienda Speciale Palaexpo**, che gestisce le **Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni, la Casa del Cinema e la Casa del Jazz**, e poi tanto, tanto altro.

Per la Fondazione Roma e la sua vasta e meritevole attività devo rimandarVi al sito web particolarmente accurato: www.fondazioneroma.it perchè è un bene tra i più preziosi della comunità di Roma non sempre correttamente percepito. Infatti la Fondazione Roma, la cui storia comincia nel 1539 con la nascita del Monte di Pietà di Roma, ha abbandonato la modalità dell’erogazione a pioggia e ha progressivamente privilegiato l’opzione di sviluppare un’autonoma capacità progettuale in cinque settori rilevanti: **Sanità, Ricerca scientifica, Istruzione, Arte e cultura, Assistenza alle categorie sociali deboli**, e di tutto ciò parleremo...non solo con lui.

Credo sia invece opportuno spendere qualche riga in più sul tema principale della serata, assemblando quanto già detto e scritto dal nostro ospite, perchè il più attuale: quello del **Terzo Pilastro**, come l’ha chiamato il nostro Emmanuele già 3 anni fa **o della Big Society** come l’ha definito il **Premier Britannico Cameron in questi giorni**. Un tema che interessa tutti i cittadini, noi del Canova Club in primo luogo, con la nostra attività sociale e di solidarietà. **Il tema interessa infatti soprattutto associazioni, fondazioni, Ong, cooperative e imprese sociali, organizzazioni di volontariato**, costituite per iniziativa spontanea dal basso **anche sotto forma di Onlus**, che rappresentano un tertium genus rispetto sia allo Stato sia al Privato e **costituiscono il Privato Sociale** nella sua vivace multiformità. In questa prospettiva lo Stato deve fare un passo indietro e intervenire per fissare le regole del gioco e assicurare la tutela delle fasce veramente indigenti, lasciando agire il Terzo Pilastro negli altri campi. La gravissima crisi economico-sociale, frutto della globalizzazione, che sta colpendo l’Occidente ed il conseguente nuovo equilibrio geopolitico emergente sta accelerando una trasformazione epocale della società. La soluzione per fronteggiare la manifesta crisi dello stato sociale è il Terzo Pilastro. Da qui **la possibilità che Vi offre il Vostro Club di capire fin in fondo, che sta succedendo per beneficiarne secondo le Vostre esigenze**. Prenotazione con cena obbligatoria per i Non Soci (esenzioni solo se autorizzate dalla Segreteria) inviando [il modulo compilato \(che trovate in allegato\)](#) a: canovaclub@flamineservices.it o via fax 06/36090329.

Parlare di **solidarietà** ci porta direttamente a ricordare la nostra serata di Natale e/o degli auguri per il nuovo anno, appena conclusa con uno straordinario

successo di presenze (oltre 250! Di domenica sera!) Ingredienti fondamentali: i confortevoli locali del Parco dei Principi con facilità di parcheggio; la cena adeguatamente natalizia ma senza abbuffate; un poker di artisti generosi quanto bravi: il pianista **Sergio Colicchio**; l'attrice **Noemi Angeloni**, il cantante-attore **Vincenzo Peluso**, l'one-man-show **Mario Zamma**; la "cuccia" di **Laura Trezza** ovvero de I Vespri; i tanti doni ricevuti da Voi, oggetto di riffa; gli auguri spumantati, nei 5 tempi brevettati dal Canova, al lume di candeline rosse; i tempi rigorosamente Canoviani (ovvero tutti a casa alle 11pm!). I soliti noti ad organizzare e gestire il tutto ad un costo imbattibile (anche perchè la passione e la capacità non hanno prezzo) di **Lucia Cavallari, Maurizio Cuscina, Vincenzo Mirrione, Caterina Signorelli, Manuela Signorelli, Nadia Tartaglia**, e come sempre **Sabina Ciuffa** e soprattutto **Gabriella Gerace**, sempre più vera coordinatrice.

E' stato comunque anche e soprattutto il Cenacolo che vuole focalizzare l'attenzione dei Canoviani sulla Solidarietà svolta attraverso Canovalandia Onlus. "Non si ha mai compassione di coloro che non si lamentano" (ha scritto Jane Austin). Canovalandia Onlus tenta di dare voce a chi ha veramente bisogno, senza lamentarsi, (anche perchè non saprebbe neppure come fare) specie quando si tratta di anziani nel bisogno, i più emarginati tra gli emarginati della società, e si affida veramente alla Provvidenza, vero sinonimo della nostra Onlus in certi casi disperati. Il Suo Presidente Carlo Santini e tutti i bravi e cari amici che prestano il loro service ci hanno raccontato di alcuni casi tra quelli che il Canova sosterrà quest'anno grazie a Voi se ci darete una mano piena soprattutto di assegni e bonifici a **CANOVALANDIA ONLUS - C/C 13375 ABI: 1005CAB: 3339 IBAN: IT13B01005033390000 000 133 75 presso BNL Roma – Via dei Gracchi n. 122, Agenzia n. 39 Roma.**

Devo far passare negli annali del Canova il **Cenacolo di Novembre**, ovvero della consegna del **XXIV Premio di Letteratura Economica e Finanziaria** attribuito dai voti dei Soci al libro "**I Fondi Sovrani**". Un successo a quattro mani, ovvero frutto del lavoro di un maestro, il lombardo **Alberto Quadrio Curzio**, e di una allieva particolarmente brillante, la siciliana **Valeria Miceli**, incontratisi a Cambridge. "Niente risveglia l'ambizione quanto lo squillo di trombe della fama altrui" ha scritto Baltasar Gracián. Più che l'ambizione credo sia stata la profonda stima verso il famoso e stimato Professore a portare al Cenacolo tanti suoi colleghi che hanno completato con i loro interventi l'analisi delle problematiche collegate al tema dei Fondi Sovrani, tra gli altri: **Bassanini, Bollino, Flick, Kostoris, Imbriani, Marzano, Paganetto, Pasca**, ecc, ecc.

Prima di chiudere l'ultima Effemeride scritta nel 2010, permettetemi qualche **ringraziamento** doveroso ai tantissimi amici, saprete presto i nomi, che con il loro

service hanno permesso anche quest'anno, dopo i primi 33 anni, di offrirVi qualche ora di Amicizia, Cultura e Solidarietà, "mi (si) consenta" (di dire, come usa chiosare un noto signore che sa cos'è l'autopromozione) di buon livello. E' con particolare compiacimento che dico grazie anche ai nuovi amici milanesi che con la loro debordante partecipazione ai Cenacoli di **Vittorio Grilli, Fulvio Conti e Corrado Passera** mi hanno indotto a far diventare realtà il progetto Canova a Milano. Grazie a tutti e soprattutto a chi nel concreto ha reso possibile quelle serate: la **Exvy Financial Advisory di Marco Bracaglia e Flamines Services**.

Chiusura: tra le migliaia di aforismi che le centinaia di libri che possiedo mi hanno fornito, c'è ne è uno non per tutti perchè abbisogna di riflessione più che di lettura, per assaporarne il retrogusto positivo: "Se la nostra vita durasse in eterno, non saremmo capaci di godere. Il godimento è dono della morte" e di chi sa esorcizzarla con il continuo piacere di vivere che è, prima di tutto, nella testa di chi sa coglierlo (aggiungo io). Per esorcizzarmi, un augurio per tutti: "La vita non deve essere un romanzo che ci viene imposto, ma un romanzo che inventiamo" (Novalis), e, possibilmente, il più umoristico possibile perchè l'umor, il sorriso e la risata sono i 3 eccipienti che meglio aiutano a vivere. Se niente intorno Vi ispira a ridere...prendete, come faccio spesso io stesso, uno specchio che Vi rifletta. Grazie, anche per questo anno in cui mi avete aiutato a riflettermi sempre più consapevole ed auguri per il prossimo, perchè sia pieno delle 3 sostanze di cui sopra, dal Vostro

Stefano

Flamines Services Srl